



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Un dubbio, una certezza

Mi dice un'amica: certo che questa storia delle grandi intese, tutti contro uno, dà proprio l'impressione, a chi come me non sa tanto di politica, di un avversario formidabile. E' come se si stesse dicendo che Berlusconi è fortissimo, il più forte di tutti a meno che tutti gli altri non si mettano insieme, e allora forse. Sicura che non sia propaganda in suo favore?

Sicura no. Potrebbe in effetti passare l'idea che per sconfiggerne uno ce ne vogliamo quattro, o sei, o anche dodici. Però di una cosa sono sicura: l'altra delle due. E' un avversario formidabile. Silvio Berlusconi è il più forte di tutti, lo è diventato negli ultimi vent'anni. Non è lui, ad essere forte: è la cultura, per così dire, che ha costruito intorno a sé. Berlusconi dispone di tutte le televisioni, i rotocalchi, tutti i mezzi di comunicazione di massa in senso tecnico: quelli che parlano alle masse. I programmi del mattino, le riviste del parrucchiere e del dentista. La maggior parte delle persone altro non legge non sente e non sa: s'informano e si formano così, era scritto nel programma della P2 una trentina d'anni fa e Silvio B. era già lì. Sono decenni che lavora. Dispone di denaro in quantità ingentissima - ottenuto in forme e modi che tuttora decine di processi non hanno finito di chiarire, altro che cognati, qui si parla di mafie stragi e trame oscure coperte ancora oggi dai corrispondenti, il sistema di potere eversivo di quegli anni è intatto - perciò compra corrompe e

corrode qualunque cosa gli capiti a portata di sguardo. Il suo nemico numero uno è il sapere: ha ridotto gli italiani ad un popolo di teledipendenti, ha disarticolato la scuola l'università la ricerca, ha sbeffeggiato e combattuto ogni forma di intelligenza che non fosse quella attivata dalle tette e dai culi dei suoi Drive In. "Torna a casa in tutta fretta c'è il Biscione che ti aspetta", diceva il jingle della sua tv negli anni 80. Il suo programma era lì. Ha occupato i punti nevralgici dello Stato, anche questo era scritto nel piano di Gelli, le amministrazioni e i sottopancia sono suoi dipendenti. Così sono fiorite le cricche, gli affari, i condoni e i bingo, i truffatori di mestiere che costituiscono il sottobosco del suo giardino. Niente, forse la rete ma ha messo le mani anche su quella, può sconfiggere la forza della tv in un paese in cui ormai la realtà esiste solo se passa attraverso il teleschermo. Avete notato? Ogni volta che un giornale di opposizione dà una notizia e non è ripresa dai tg la notizia scompare e c'è sempre qualcuno che dice: mah, forse non era vero. La tv non dice niente, dunque non è vero. Ecco. Ci vorranno vent'anni per ricostruire, d'altra parte bisogna pur ricominciare. Dunque si: mandiamolo a casa. Non sarà un programma di governo - non lo è - ma è un programma elementare per il recupero del futuro per i nostri figli, i nipoti. Poi discuteremo.

Leggete gli articoli di Nicola Biondo e Carlo Lucarelli sulla storia di Giuseppe Gulotta, uscito innocente dopo 22 anni di carcere. È lui che parla. Una storia incredibile di mafie e servizi, di depistaggi e corruzione. L'Italia in cui abbiamo vissuto è stata ed è questa. Pensate cinque minuti alla donna di Catania bruciata viva dal marito, tre figli. Cosa sarebbe successo se fossero stati rom, o albanesi? Nessuna notizia in cronaca, invece. L'Italia a cui ci siamo abituati e in cui viviamo è questa. Costruiamone un'altra.

Oggi nel giornale

PAG. 26-27 ■ ECONOMIA

Melfi, linea dura Fiat: ricorso contro il reintegro dei tre operai



PAG. 36-37 ■ CULTURE

De Mauro: colpa dei padri se i giovani parlano male



PAG. 20-21 ■ MONDO

Labour, David in vantaggio su Ed nella guerra dei Miliband



PAG. 28-29 ■ ECONOMIA

Tariffe, «stangata» per acqua e rifiuti

PAG. 19 ■ ITALIA

Regalo ai boss l'alt a telefoni antitrattra

PAG. 24-25 ■ VIAGGIO NELL'UNITÀ D'ITALIA

Arcore- Pontida, perché non votarli più

PAG. 38 ■ UNITÀ ESTATE

Così cambia il Rossini-festival

PAG. 46-47 ■ EUROPEI DI NUOTO

800 s.l., Pellefrini va in finale

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI